

ALLEGATO

SPECIFICHE INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA – S.O. MONTEPULCIANO

Mission della struttura e tipologia delle attività svolte nella Struttura

L'Ospedale Riuniti della Valdichiana Senese (Nottola) è, ai sensi del DM70/2015, inquadrato come Ospedale di 1° Livello e secondo la classificazione adottata dall'Azienda USL Sudest e definita dal regolamento aziendale dei presidi ospedalieri "Ospedale di riferimento zonale". 'con un bacino di popolazione residente di 64000 abitanti, ma assume un ruolo di riferimento per le funzioni H24, ovvero emergenza-urgenza, area critica, punto nascita, SPDC, per un bacino più ampio che ricomprende flussi provenienti da Regioni confinanti quali Umbria e alto Lazio.

All'interno della rete ospedaliera dell'Area Vasta Sudest, il Presidio ospedaliero di Nottola ricopre un ruolo definito nell'ambito dell'organizzazione delle reti "tempo dipendenti" ai sensi del DGRT N° 1380 del 27 10 2016: Centro trauma di zona mentre nell'ambito della rete dell'emergenza cardiologica, l'Ospedale di Nottola è il riferimento zonale come UTIC ma si rapporta con quello di Arezzo per l'attività interventistica emodinamica.

L'ospedale di Nottola è dotato di 161 posti letto complessivi, con un numero di circa 6000 ricoveri annuo e con 25000 accessi al PS.

L'organizzazione attuale contempla le seguenti tipologie assistenziali:

Emergenza/Urgenza con PS di I livello, Osservazione Breve Intensiva ed elisoccorso H24

Attività di ricovero ordinario nelle seguenti discipline

- Medicina Interna
- Chirurgia Generale
- Ortopedia
- Cardiologia-UTIC
- Ostetricia-Ginecologia
- Pediatria/neonatologia
- Terapia intensiva
- Riabilitazione cod. 26

Attività di ricovero DH medico-chirurgico

Attività diagnostica

- Radiologia
- Laboratorio Analisi
- Servizio trasfusionale

Attività oncologica

Attività Ambulatoriale, compresa la chirurgia ambulatoriale e dialisi

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura

Il profilo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O.C., l'insieme delle attività delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.

Tale profilo richiede una serie di conoscenze competenze ed esperienze che devono essere possedute dal candidato per soddisfare l'impegnativo e specifico ruolo richiesto.

Il candidato deve avere le skill clinico-diagnostico assistenziali necessarie nella gestione di pazienti altamente instabili che , considerata l'ubicazione del Presidio e la lontananza dai centri Hub di riferimento, possono arrivare e che devono essere presi in carico e gestiti anche nell'ottica di rete.

Deve, quindi, aver maturato l'esperienza specifica nell'ambito dei percorsi territorio-ospedale / ospedale-territorio e della rete di Emergenza / Urgenza territoriale indispensabili al collegamento della estesa rete ospedaliera aziendale e di Area vasta.

Deve possedere conoscenza, competenza, esperienza e sensibilità nella gestione delle patologie acute generate dalla fragilità e dalle dipendenze nell'ottica della promozione e dell'etica della salute.

Il candidato dovrà essere in possesso di:

1. Conoscenza dell'uso dei sistemi di governance, degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività nell'ottica dell'attuazione.
2. capacità di gestione delle risorse umane afferenti all' U.O.C. e delle risorse tecnologiche nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali.
3. Attestazione di una continuità di formazione ed aggiornamento anche a carattere manageriale. Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali , organizzativi e relazionali sostenibili ed utili alla realizzazione della mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
4. Capacità di favorire ,conformemente alla programmazione aziendale, il coinvolgimento responsabile delle varie figure professionali, degli enti, delle associazioni e delle Amministrazioni locali nello sviluppo dell'assistenza, valorizzando le risorse della comunità locale, sviluppando alleanze con tutte le componenti del sistema socio-sanitario.
5. Capacità di lavorare per obiettivi , secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del budget, con monitoraggio degli indicatori di risultato, organizzando coerentemente con la programmazione strategica i servizi e le risorse, nonché monitorandone l'implementazione .
6. promozione della formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori per portarli ad adeguata autonomia clinica ed interventistica nonché esperienza personale nell'area della formazione (tutoraggio medici in formazione specialistica , insegnamenti, corsi di simulazione).
7. Esperienza nell'Area della Medicina Critica con particolare riferimento al paziente acuto e paziente critico medico.
8. Competenze nella gestione dell'emergenza intraospedaliera.
9. Capacità di gestione dei dispositivi medici, in linea con quanto definito dagli accordi di budget, al fine di ottimizzare le risorse in un'ottica di sempre maggiore sicurezza ed appropriatezza dell'assistenza erogata.
10. Capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utente.
11. Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo ed applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e per gli operatori.
12. Esperienza di lavoro in Pronto Soccorso e nella redazione di percorsi e procedure di reparto, dipartimentali, aziendali ed interaziendali.

13. Gestione del trauma maggiore.
14. Esperienza e gestione della sepsi.
15. Esperienza e gestione Rete IMA.
16. Esperienza di ecografia clinica in emergenza.
17. Conoscenza dei nuovi processi organizzativi dei PPSS della Regione Toscana